

XVII LEGISLATURA

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (V Camera e 5 ^a Senato)	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (I e III)	»	6
COMMISSIONI RIUNITE (II e XII)	»	12
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	»	15
AFFARI ESTERI E COMUNITARI (III)	»	16
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII)	»	22
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO (XI)	»	28
AFFARI SOCIALI (XII)	»	32
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ IL- LECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI	»	33

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Partito Democratico: PD; Movimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente: (FI-PdL); Area Popolare (NCD-UDC): (AP); Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: SI-SEL; Scelta Civica per l'Italia: (SCpI); Lega Nord e Autonomie - Lega dei Popoli - Noi con Salvini: (LNA); Democrazia Solidale-Centro Democratico (DeS-CD); Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: (FdI-AN); Misto: Misto; Misto-Alleanza Liberalpopolare Autonomie ALA-MAIE-Movimento Associativo Italiani all'Estero: Misto-ALA-MAIE; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling; Misto-Partito Socialista Italiano (PSI) - Liberali per l'Italia (PLI): Misto-PSI-PLI; Misto-Alternativa Libera-Possibile: Misto-AL-P; Misto-Conservatori e Riformisti: Misto-CR; Misto-USEI-IDEA (Unione Sudamericana Emigrati Italiani): Misto-USEI-IDEA; Misto-FARE! - Pri: Misto-FARE! - Pri.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI CASI DI MORTE E DI GRAVI MALATTIE CHE HANNO COLPITO IL PERSONALE ITALIANO IMPIEGATO IN MISSIONI MILITARI ALL'ESTERO, NEI POLIGONI DI TIRO E NEI SITI DI DEPOSITO DI MUNIZIONI, IN RELAZIONE ALL'ESPOSIZIONE A PARTICOLARI FATTORI CHIMICI, TOSSICI E RADIOLOGICI DAL POSSIBILE EFFETTO PATOGENO E DA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI, CON PARTICOLARE AT- TENZIONE AGLI EFFETTI DELL'UTILIZZO DI PROIETTILI ALL'U- RANIO IMPOVERITO E DELLA DISPERSIONE NELL'AMBIENTE DI NANOPARTICELLE DI MINERALI PESANTI PRODOTTE DALLE ESPLOSIONI DI MATERIALE BELLICO E A EVENTUALI INTERA- ZIONI	<i>Pag.</i>	35
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	37

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati e 5^a (Programmazione economica, bilancio) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	3
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti di ANCI e UPI (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	3
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	4
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	4
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti della Corte dei conti (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti dell'ISTAT (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione del Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, Giuseppe Pisauro (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente della V Commissione della Camera dei deputati Francesco BOCCIA.

La seduta comincia alle 13.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Francesco BOCCIA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satelli-

tare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Audizione di rappresentanti di ANCI e UPI.
(*Svolgimento e conclusione*).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Paolo PERRONE, *vicepresidente vicario dell'ANCI e sindaco di Lecce*, e Carlo RIVA VERCELLOTTI, *vicepresidente dell'UPI e presidente della provincia di Vercelli*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Gian Mario FRAGOMELI (PD), Maino MARCHI (PD) e Rocco PALESE (Misto-CR), nonché la senatrice Magda Angela ZANONI (PD), cui replicano Carlo RIVA VERCELLOTTI, *vicepresidente dell'UPI e presidente della provincia di Vercelli* e Paolo PERRONE, *vicepresidente vicario dell'ANCI e sindaco di Lecce*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti di ANCI e UPI per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle 14.20, è ripresa alle 14.35.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

**Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze,
Pier Carlo Padoan.**

(Svolgimento e conclusione).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Pier Carlo PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i senatori Magda Angela ZANONI (PD) e Paolo GUERRIERI PALEOTTI (PD), nonché i deputati Giulio MARCON (SI-SEL), Vincenzo CASO (M5S), Gian Mario FRAGOMELI (PD), Maino MARCHI (PD) e Francesco BOCCIA, *presidente*, cui replica Pier Carlo

PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia Pier Carlo PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze*, per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle 15.35, è ripresa alle 16.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Audizione di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

(Svolgimento e conclusione).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Massimo GARAVAGLIA, *coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle regioni e delle province autonome e assessore all'economia, crescita e semplificazione della regione Lombardia*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene quindi, per formulare quesiti e osservazioni, il deputato Gian Mario FRAGOMELI (PD), cui replicano Alessandra SARTORE, *coordinatore vicario della Commissione affari finanziari della Conferenza delle regioni e delle province autonome e assessore per le politiche del bilancio, patrimonio e demanio della regione Lazio* e Massimo GARAVAGLIA, *coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle regioni e delle province autonome e assessore all'economia, crescita e semplificazione della regione Lombardia*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome per l'esauriente contributo fornito ai lavori

delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle 16.25, è ripresa alle 17.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Audizione di rappresentanti della Corte dei conti.
(Svolgimento e conclusione).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Angelo BUSCEMA, *presidente di sezione della Corte dei conti*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Francesco CARRIERO (M5S) e Francesco BOCCIA, *presidente*, e i senatori Elisa BULGARELLI (M5S) e Giorgio TONINI (PD), cui replicano Angelo BUSCEMA, *presidente di sezione della Corte dei conti* e Clemente FORTE, *consigliere della Corte dei conti*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti della Corte dei Conti per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Audizione di rappresentanti dell'ISTAT.
(Svolgimento e conclusione).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Roberto MONDUCCI, *direttore del dipartimento per la produzione statistica dell'ISTAT*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Vincenzo CASO (M5S) e Giulio MARCON (SI-SEL), nonché il senatore Paolo GUERRIERI PALEOTTI (PD), cui replica Roberto MONDUCCI, *direttore del dipartimento per la produzione statistica dell'ISTAT*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti dell'ISTAT per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Audizione del Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, Giuseppe Pisauro.

(Svolgimento e conclusione).

Francesco BOCCIA, *presidente*, introduce l'audizione.

Giuseppe PISAURO, *presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, il senatore Paolo GUERRIERI PALEOTTI (PD), nonché i deputati Francesco BOCCIA, *presidente*, Francesco CARRIERO (M5S) e Giulio MARCON (SI-SEL), cui replica Giuseppe PISAURO, *presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio*.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ringrazia Giuseppe PISAURO, *presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio*, per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 19.50.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e III (Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

7-00988 Zampa: Sull'attuazione degli impegni assunti dall'Italia in materia di salute globale, eguaglianza di genere e di <i>empowerment</i> delle donne (<i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00185</i>)	6
ALLEGATO (Nuova formulazione approvata dalle Commissioni)	10

RISOLUZIONI

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente della III Commissione, Fabrizio CICCHITTO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Sesa Amici.

La seduta comincia alle 9.55.

7-00988 Zampa: Sull'attuazione degli impegni assunti dall'Italia in materia di salute globale, eguaglianza di genere e di *empowerment* delle donne.

(*Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00185*).

Le Commissioni iniziano la discussione della risoluzione in oggetto.

Sandra ZAMPA (PD), illustra la risoluzione in titolo, di cui è prima firmataria, evidenziando che essa fa riferimento alla Conferenza internazionale delle parlamentari e dei parlamentari del G7 e del G20 *She matters. Empowering women and girls to lead self-determined, healthy and productive lives*, che si è svolta a Berlino il 16 e

17 aprile 2015. In proposito, osserva che tali lavori ormai rappresentano un appuntamento fisso, tenendosi insieme ai vertici dei Paesi del G7 e del G20, ovunque questi ultimi siano ospitati. Rammenta quindi che, assieme alla collega Roberta Agostini, ha partecipato alla Conferenza internazionale delle parlamentari e dei parlamentari che si è svolta a Tokyo, in preparazione del vertice del G7, i cui lavori si aprono nella giornata odierna nella capitale nipponica. Ricorda altresì che alla Conferenza di Berlino ha dato un grande contributo il governo tedesco, presieduto da Angela Merkel, e che ad essa hanno partecipato 90 parlamentari, provenienti da 50 Paesi.

Rileva poi che tali appuntamenti internazionali, seppur di carattere informale, rappresentano straordinarie occasioni di confronto, con la possibilità, per i parlamentari, di scambiarsi esperienze e assumere impegni, che devono poi tradursi in atti formali nei singoli Parlamenti. Evidenzia dunque che per tale ragione è stato predisposto l'atto in esame, con riferimento alla cooperazione internazionale e a grandi istituzioni quali le Nazioni Unite,

anche per non interrompere la positiva *best practice* che si va consolidando a livello internazionale.

Enuncia quindi gli impegni che, attraverso l'atto in esame, si chiede al Governo di assumere, tra i quali: promuovere e rafforzare la tutela dei diritti e della salute sessuale e riproduttiva delle donne, la parità di genere, i diritti umani delle donne e delle ragazze, l'*empowerment*, in tutti i settori; ad affrontare le cause strutturali della discriminazione basata sul genere e a promuovere le condizioni che favoriscono la trasformazione nelle relazioni di genere per avvicinarle – o, almeno, promuovere un indirizzo che le avvicini – a condizioni egualitarie; a rispettare e rinnovare il sostegno politico e finanziario all'iniziativa assunta dal G8 a Muskoka; a garantire il pieno rispetto per l'autonomia del corpo delle donne il loro diritto ad averne il controllo e decidere liberamente e responsabilmente riguardo alla propria sessualità, come previsto dalla Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo svoltasi al Cairo nel 1994 e dalla Quarta Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne di Pechino; a garantire alle donne l'effettiva partecipazione e la possibilità di assumere la *leadership* a tutti i livelli decisionali, politici, economici e sociali; a rinnovare e rispettare – unitamente agli altri Paesi del G7 e con quelli ad alto reddito – l'impegno di contribuire, con lo 0,7 per cento del prodotto interno lordo, finalizzato all'aiuto pubblico allo sviluppo e garantire la sostenibilità, la ristrutturazione del debito e la sua cancellazione; a farsi promotore affinché tutti i Paesi adottino e attuino le leggi e le politiche che promuovono e tutelano i diritti umani e si impegnino ad abolire – laddove ancora presenti – le discriminazioni di qualunque natura.

Nel ricordare inoltre che, in occasione della Conferenza di Tokyo, il rappresentante del Parlamento tedesco ha dato conto di quanto il governo del suo Paese ha realizzato con riferimento agli impegni assunti nel corso del vertice di Berlino del 2015, auspica che una tale buona prassi

possa divenire comune, dando luogo al monitoraggio degli impegni che vengono assunti nelle sedi internazionali.

Annuncia, infine, la disponibilità espressa dall'Italia ad ospitare nelle sedi parlamentari una Conferenza internazionale delle parlamentari e dei parlamentari del G7 e del G20.

Roberta AGOSTINI (PD) fa notare che la risoluzione in oggetto si pone importanti obiettivi connessi all'aiuto allo sviluppo sostenibile in campo sociale, economico ed ambientale, promuovendo azioni finalizzate alla tutela delle donne e dei bambini. Nel far notare che il dibattito in questione rappresenta una tappa importante lungo il percorso di confronto che l'Italia affronterà nelle varie sedi internazionali, auspica che, con tale atto di indirizzo, venga assunta una importante presa di posizione su tali delicati argomenti. Ringrazia, infine, le presidenze delle Commissioni riunite I e III per aver calendarizzato con sollecitudine la risoluzione in oggetto, consentendo ai parlamentari di discutere di tali importanti questioni in vista dei prossimi appuntamenti internazionali.

La sottosegretaria Sesa AMICI ringrazia i presentatori della risoluzione per il preziosissimo lavoro e per permettere al Governo di prendere impegni su temi specifici. Anticipa che il Governo seguirà con l'attenzione dovuta la preparazione della sessione parlamentare sui temi oggetto della risoluzione, che dovrebbe svolgersi nel 2017 in Italia.

Esprime, quindi, il parere favorevole del Governo sulla risoluzione se riformulata in modo da sopprimere, al penultimo impegno, le parole « , ivi comprese quelle afferenti allo *status* di migrante sono soppresse » e, con riferimento all'ultimo impegno, aggiungere, in fine, le parole « , nei limiti delle risorse disponibili ».

Gian Luigi GIGLI (DeS-CD) esprime la sua perplessità sulla risoluzione in discussione, sia in relazione al metodo procedurale, sia sul merito del suo contenuto.

Sul metodo, osserva che la risoluzione nasce datata, come dimostra il fatto che sia stata riscritta, espungendo i riferimenti al 2015. Non comprende, quindi, l'urgenza di svolgere frettolosamente, col nesso pretestuoso allo svolgimento del G7, una discussione su temi delicati ed etici.

Osserva, inoltre, come la tecnica di composizione della risoluzione consista, come anche in altri casi, nell'introdurre insieme a temi obiettivamente di grande condivisione altri molto più delicati, come la salute riproduttiva. In base a una sua esperienza personale, desidera spiegare cosa intenda l'ONU per salute riproduttiva. Richiama, infatti, la sua partecipazione a una missione umanitaria a Timor Est dopo il genocidio ivi avvenuto, in una situazione con il più alto tasso di mortalità mondiale sia materna sia infantile. Venne proposta la formazione di un'unità ospedaliera di maternità, ma non fu condivisa dalla delegazione ONU in quanto non tutelava il diritto all'aborto e alla sterilizzazione. Rileva come questa sia la politica dell'ONU per risolvere i problemi dei Paesi in via di sviluppo, politica ben lontana dal *Migration Compact* proposto dal Governo italiano. Fa osservare ai presentatori della risoluzione che, anche se in buona fede, richiamando il *Berlin parliamentary Appeal*, hanno inserito tra gli impegni la destinazione alla salute riproduttiva del 10 per cento degli investimenti per la cooperazione.

In conclusione, chiede una pausa di riflessione, in assenza dell'urgenza di approvare la risoluzione. In subordine, chiede di espungere l'ultimo impegno, dato che sarebbe il primo caso in cui il Governo italiano condizioni le politiche di cooperazione alle condizioni dell'ONU di tutela di pratiche anti-natalistiche.

Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD) si associa ai ringraziamenti espressi dalla collega Roberta Agostini per la calendarizzazione della risoluzione in titolo. Evidenzia, inoltre, che la sollecitazione a discutere l'atto di indirizzo in esame nella giornata odierna è stata avanzata in ragione della concomitanza con l'inizio dei

lavori del G7 di Tokyo. Ricorda infatti che l'Italia avrà formalmente, a partire da sabato 28 maggio, il turno di presidenza del G7, da cui l'importanza dell'espressione di un atto di indirizzo al Governo da parte del Parlamento, che testimoni una presa di posizione italiana su un tema così cruciale. Auspica pertanto che la discussione della risoluzione in titolo possa concludersi nella seduta odierna.

In secondo luogo, osserva che l'atto di indirizzo in esame accoglie alcuni obiettivi, e precisamente quelli dei punti 5.2, 5.5 e 5.6 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, non contenendo, pertanto, alcun impegno che possa considerarsi come una fuga in avanti rispetto a quelli assunti dal nostro Paese a partire dalla Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo svoltasi al Cairo, nel 1994 e dalla Quarta Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne di Pechino, nel 1995. Ritiene pertanto non pertinente la suggestione del collega Gigli circa un condizionamento degli aiuti all'assunzione di impegni che il nostro Paese non condivide in pieno o sul fatto che la risoluzione contenga impegni non previsti. Evidenzia peraltro il ruolo attivo svolto da autorevoli rappresentanti femminili, quali Hillary Clinton, nel corso della ricordata Conferenza di Pechino del 1995 per il raggiungimento di risultati concreti sui temi oggetto dell'atto di indirizzo in esame, temi su cui si è svolto un dibattito molto ampio e approfondito.

Nel ribadire dunque che la risoluzione in titolo si pone in continuità con gli impegni assunti già da molto tempo dall'Italia e costituisce una reiterazione di argomenti, quale quello della salute-materno infantile, rispetto ai quali i risultati conseguiti sono ancora insoddisfacenti rispetto a quelli che erano già gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, pone in rilievo i drammatici dati che ancora permangono in tema di mortalità per parto e infantile nei Paesi in via di sviluppo, dati rispetto ai quali urge una risposta forte da parte della comunità internazionale.

Gian Luigi GIGLI (DeS-CD) interviene per una precisazione su quanto affermato

dalla deputata Quartapelle. Osserva, infatti, che a lui non risulta nessun impegno dell'Italia a destinare alla salute riproduttiva il 10 per cento degli investimenti sulla cooperazione.

Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD) precisa che tale dato percentuale è da riferirsi agli obiettivi della salute-materno infantile, oltre che della salute riproduttiva, e non soltanto a quest'ultima.

Sandra ZAMPA (PD) accetta le proposte di riformulazione avanzate dalla rappresentante del Governo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva quindi la risoluzione n. 7-00988, come riformulata, che assume il n. 8-00185 (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 10.20.

ALLEGATO

Risoluzione n. 7-00988 Zampa: Sull'attuazione degli impegni assunti dall'Italia in materia di salute globale, eguaglianza di genere e di empowerment delle donne.

NUOVA FORMULAZIONE APPROVATA DALLE COMMISSIONI

Le Commissioni I e III,
premessi che:

il 16 e 17 aprile 2015 si è svolta a Berlino, presso il Ministero della cooperazione economica e sviluppo del Governo tedesco, la Conferenza internazionale delle e dei parlamentari del G7 e del G20 *She matters. Empowering women and girls to lead self-determined, healthy and productive lives* con lo scopo di rappresentare ai Paesi del G7, che si sono riuniti in Germania nel mese di giugno 2015, e ai Paesi del G20, che si sono riuniti in Turchia nel novembre 2015, l'urgenza di un maggiore impegno a favore della cooperazione internazionale allo sviluppo e per la salute globale, in particolare in ambito di parità di genere e di salute e diritti sessuali e riproduttivi. Tutto ciò in linea con la grande attenzione posta dal Governo tedesco all'*empowerment* economico delle donne, uno dei temi in agenda al Vertice del G7;

alla Conferenza hanno partecipato 90 parlamentari di 50 Paesi, tra cui, per l'Italia, alcune parlamentari dell'Intergruppo di lavoro informale « Salute globale e diritti delle donne », composto da 25 deputate e senatrici. Tra i compiti dell'Intergruppo vi è il monitoraggio sull'attuazione degli impegni internazionali assunti dal Governo italiano in materia di salute globale e diritti delle donne. A livello europeo, il gruppo è collegato allo *European Parliamentary Forum on Population and Development* (EPF);

al termine della Conferenza è stato redatto il *Berlin Parliamentarians' Appeal*

che raccoglie le raccomandazioni e gli impegni delle e dei parlamentari presenti affinché le donne possano decidere della propria vita, condurre una esistenza sana, esercitare un ruolo attivo nell'economia e per un rinnovato impegno al finanziamento per lo sviluppo;

l'appello, che contiene anche pressanti richieste rivolte ai Paesi componenti il G7 e G20, è stato consegnato – al termine dei lavori – al professor Lars-Hendriik Rölter, *sherpa* tedesco per il G7, responsabile del processo preparatorio del vertice e coordinatore della stesura della dichiarazione finale;

l'Appello delle e dei parlamentari afferma la necessità di aumentare le risorse destinate all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS), destinando almeno il 10 per cento dei fondi per promuovere la salute e i diritti sessuali e riproduttivi, la parità di genere, i diritti umani delle donne e delle ragazze e il loro *empowerment*, sia nella cooperazione allo sviluppo sia in contesti umanitari;

è quanto mai necessario riaffermare il programma d'azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo, che si è svolta al Cairo nel 1994, e la Dichiarazione e la Piattaforma d'azione di Pechino del 1995, le azioni-chiave per la loro ulteriore implementazione, gli esiti dei processi di *follow up*, compresi i documenti finali delle conferenze regionali di revisione e altri importanti documenti in materia di diritti umani;

l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha poi adottato l'Agenda per lo

sviluppo *post-2015*, che ha fornito un quadro di riferimento universale per lo sviluppo sostenibile in campo sociale, economico e ambientale per i prossimi quindici anni anche in tema di diritti e salute sessuali e riproduttivi, parità di genere, diritti umani delle donne e delle ragazze e il loro *empowerment*;

il Segretario Generale delle Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno lavorato alacremente per promuovere lo sviluppo di una rinnovata strategia globale per la salute di donne, bambini/e e adolescenti, contenuta nell'iniziativa « Ogni donna, ogni figlio/a » che è stata lanciata all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015;

nel 2015 si sono anche tenuti il Vertice del G7 di Elmau, la Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo, il Vertice dei G20 a Izmir e a Parigi la Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP 21);

in occasione dei prossimi appuntamenti internazionali,

impegnano il Governo:

a promuovere e rafforzare la tutela dei diritti e della salute sessuali e riproduttivi, la parità di genere, i diritti umani delle donne e delle ragazze e il loro *empowerment* in tutti i settori, al fine di favorire le condizioni per una vita auto-determinata, sana, produttiva;

ad affrontare le cause strutturali della discriminazione basata sul genere e a promuovere le condizioni che favoriscono la trasformazione nelle relazioni di genere per renderle egualitarie;

a rispettare e rinnovare il sostegno politico e finanziario all'iniziativa assunta dal G8 a Muskoka il 25 e 26 giugno 2010 in merito alla salute materna e infantile, finalizzata alla riduzione della mortalità materna, neonatale, prenatale nei Paesi in via di sviluppo;

a garantire il pieno rispetto per l'autonomia del corpo delle donne il loro

diritto ad averne il controllo e decidere liberamente e responsabilmente riguardo alla propria sessualità, come previsto dalla Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo svoltasi al Cairo nel 1994 e dalla Quarta Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne di Pechino, svolta nel 1995, e i loro *follow-up*;

a garantire alle donne l'effettiva partecipazione e la possibilità di assumere la *leadership* a tutti i livelli decisionali, politici, economici e sociali, compresa la gestione della riduzione del rischio di catastrofi, la prevenzione e la mediazione dei conflitti e la costruzione dei processi di pace;

a rinnovare e rispettare – unitamente agli altri Paesi del G7 e a quelli ad alto reddito – l'impegno di contribuire, con lo 0,7 per cento del prodotto interno lordo, finalizzato all'aiuto pubblico allo sviluppo e garantire la sostenibilità, la ristrutturazione del debito e la sua cancellazione, ove necessario;

a farsi promotore affinché tutti i Paesi adottino e attuino le leggi e le politiche che promuovono e tutelano i diritti umani e si impegnino ad abolire – laddove ancora presenti – le discriminazioni di qualunque natura;

a sostenere tutte le raccomandazioni e le richieste incluse nel *Berlin Parliamentarians' Appeal* e a dare seguito agli impegni e ai piani di azione sottoscritti negli anni dall'Italia in materia di *gender equality* e *women's empowerment*, nei limiti delle risorse disponibili.

(8-00185) « Zampa, Roberta Agostini, Locatelli, Marzano, Cimbrotti, Piazzoni, Centemero, Nicchi, Carnevali, Giuliani, Labriola, Amato, Capone, Di Salvo, Carrozza, Gribaudo, Gneccchi, Iacono, Patriarca, Braga, Marchi, Cenni, Stella Bianchi, Albini, Patrizia Maestri, D'Incecco, Tinagli, Zanin, Simoni, Galgano, Vargiu, Matarrese, Catania, Pinna, Valeria Valente, Iori, Quartapelle Procopio, Fabbri ».

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e XII (Affari sociali)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati (<i>Deliberazione</i>)	12
Sull'ordine dei lavori	13

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.	
Audizione di Patrizio Gonnella, presidente dell'Associazione Antigone e della Coalizione italiana per i diritti e le libertà civili, di Riccardo De Facci, vice presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA), di Ferdinando Ofria, professore di politica economica presso l'Università degli studi di Messina, di Carlo Alberto Zaina, avvocato, di Andrea Triscioglio, rappresentante dell'Associazione «La-pianTiamo», di Elisabetta Bertol, professoressa di tossicologia forense presso l'Università di Firenze, di Pietro Paolo Crocetta, presidente del gruppo IKHEMP, di rappresentanti della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze (Federserd), di rappresentanti della Federazione italiana comunità terapeutiche (FICT), di rappresentanti dell'Associazione italiana per la cura dipendenze patologiche (ACuDiPa) e di rappresentanti della Comunità incontro Amelia (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	13

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente della XII Commissione Mario MARAZZITI.

La seduta comincia alle 14.05.

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328

Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.

(*Deliberazione*).

Mario MARAZZITI, *presidente*, sulla base di quanto convenuto dagli uffici di presidenza integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni Riunite Giustizia ed Affari sociali, ed essendo stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, propone, anche a nome del presi-

dente della II Commissione, On. Donatella Ferranti, lo svolgimento di un'indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Regolamento, in relazione alle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.

Rammenta che, nel corso dell'indagine conoscitiva, le Commissioni riunite potranno procedere alle audizioni di rappresentanti della magistratura e dell'avvocatura, di esperti della materia, nonché di rappresentanti di associazioni e comitati che operano nel settore.

Le Commissioni approvano la proposta del presidente.

Sull'ordine dei lavori.

Daniele FARINA (SI-SEL) fa presente che la Conferenza dei Presidenti di gruppo ha stabilito che l'esame del provvedimento in Assemblea sarà avviato il prossimo 27 giugno. Per tale ragione, ritiene che sarebbe opportuno fissare un termine entro il quale concludere lo svolgimento dell'indagine conoscitiva onde consentire la fissazione del termine per le presentazioni di proposte emendative al provvedimento e di permettere alle Commissioni di disporre del tempo utile ad esaminare il testo posto alla loro attenzione.

Anna Margherita MIOTTO (PD) rileva l'opportunità che nella seduta odierna sia avviato il previsto ciclo di audizioni, potendo le modalità ed i tempi di esame del provvedimento in titolo essere, successivamente, oggetto di discussione nell'ambito degli Uffici di presidenza integrati dai rappresentanti dei gruppi delle Commissioni.

Mario MARAZZITI, *presidente*, nel concordare con la collega Miotto, d'intesa con

la presidente Ferranti, informa che gli uffici di presidenza integrati dai rappresentanti dei gruppi delle Commissioni si riuniranno per definire le modalità di organizzazione dei lavori mercoledì 8 giugno prossimo.

La seduta termina alle 14.10.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente della XII Commissione Mario MARAZZITI, indi del vicepresidente della XII Commissione Marco RONDINI.

La seduta comincia alle 14.10.

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.

Audizione di Patrizio Gonnella, presidente dell'Associazione Antigone e della Coalizione italiana per i diritti e le libertà civili, di Riccardo De Facci, vice presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA), di Ferdinando Ofria, professore di politica economica presso l'Università degli studi di Messina, di Carlo Alberto Zaina, avvocato, di Andrea Trisciuglio, rappresentante dell'Associazione « La-pianTiamo », di Elisabetta Bertol, professoressa di tossicologia forense presso l'Università di Firenze, di Pietro Paolo Crocetta, presidente del gruppo IKHEMP, di rappresentanti della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze (Federserd), di rappresentanti della Federazione italiana comunità terapeutiche (FICT), di rappresentanti dell'Associazione italiana per la cura dipendenze patologiche (ACuDiPa) e di rappresentanti della Comunità incontro Amelia.
(Svolgimento e conclusione).

Mario MARAZZITI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta

sulla *web tv* della Camera dei deputati. Ne dispone, pertanto, l'attivazione. Introduce, quindi, l'audizione.

Svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione Patrizio GONNELLA, *presidente dell'Associazione Antigone e della Coalizione italiana per i diritti e le libertà civili*, Riccardo DE FACCI, *vice presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA)*, Carlo Alberto ZAINA, *avvocato*, Ferdinando OFRÌA, *professore di politica economica presso l'Università degli studi di Messina*, Andrea TRISCIUOGLIO, *segretario dell'Associazione « La-pianTiamo »*, William VERARDI, *rappresentante dell'Associazione « La-pianTiamo »*, Elisabetta BERTOL, *professoressa di tossicologia forense presso l'Università di Firenze*, Pietro Fausto D'EGIDIO, *presidente nazionale della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze (Federserd)*, Marco CAFIERO, *consigliere della Federazione italiana comunità terapeutiche (FICT)*, Giorgio DI LAURO, *Vicepresidente e direttore dipartimento delle dipendenze patologiche Asl Napoli 2 nord in rappresentanza dell'Associazione italiana per la cura dipendenze patologiche (ACu-DiPa)* e Giampaolo NICOLASI, *responsabile struttura in rappresentanza della Comunità incontro Amelia*.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Mario MARAZZITI, *presidente*, Giuditta PINI (PD), Vittorio FERRARESI (M5S) e Adriano ZACCAGNINI (Si-SEL).

Rispondono ai quesiti posti Riccardo DE FACCI, *vice presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA)*, Pietro Fausto D'EGIDIO, *presidente nazionale della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze (Federserd)*, Elena TUMMEACCIO, *rappresentante dell'Associazione « La-pianTiamo »*, Giorgio DI LAURO, *Vicepresidente e direttore dipartimento delle dipendenze patologiche Asl Napoli 2 nord in rappresentanza dell'Associazione italiana per la cura dipendenze patologiche (ACu-DiPa)*, Elisabetta BERTOL, *professoressa di tossicologia forense presso l'Università di Firenze* e Andrea TRISCIUOGLIO, *segretario dell'Associazione « La-pianTiamo »*.

Mario MARAZZITI, *presidente*, ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.35.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del direttore della direzione «Diritti finanziari e sociali dei deputati» del Parlamento europeo, Lorenzo Mannelli, in relazione alle proposte di legge C. 1093 Grimoldi e abb., recanti disposizioni in materia di vitalizi e nuova disciplina dei trattamenti pensionistici dei componenti delle Camere e dei consiglieri regionali 15

SEDE REFERENTE:

Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. C. 3773 Governo, approvato dal Senato 15

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 15

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 26 maggio 2016.

Audizione del direttore della direzione «Diritti finanziari e sociali dei deputati» del Parlamento europeo, Lorenzo Mannelli, in relazione alle proposte di legge C. 1093 Grimoldi e abb., recanti disposizioni in materia di vitalizi e nuova disciplina dei trattamenti pensionistici dei componenti delle Camere e dei consiglieri regionali.

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.10 alle 9.55.

SEDE REFERENTE

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Sesa Amici.

La seduta comincia alle 10.20.

Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. C. 3773 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 19 maggio 2016.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente e relatore*, comunica che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni II, IV, VI, VII, VIII e XII. Avverte che, non essendo pervenuto il parere della V Commissione, il seguito dell'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.25.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 26 maggio 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.25 alle 10.30.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI ESTERI:

Incontro con una delegazione del Parlamento ucraino, guidata dalla presidente della Commissione esteri, Hanna Hopko 16

ATTI DEL GOVERNO:

Sul rientro in Italia del Fuciliere di Marina Salvatore Girone 16

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2016, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 300.

Schema di decreto ministeriale concernente la tabella relativa agli enti a carattere internazionale ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2016-2018. Atto n. 301 (*Esame congiunto ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con una condizione e con un'osservazione*) 17

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 21

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI ESTERI

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO.

Incontro con una delegazione del Parlamento ucraino, guidata dalla presidente della Commissione esteri, Hanna Hopko.

L'incontro ha avuto luogo dalle 8.35 alle 9.40.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO. — Interviene il Sottosegretario di Stato agli affari esteri e alla cooperazione internazionale, Vincenzo Amendola.

La seduta comincia alle 10.25.

Sul rientro in Italia del Fuciliere di Marina Salvatore Girone.

Il sottosegretario Vincenzo AMENDOLA, anche a nome del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, esprime profonda soddisfazione per la decisione odierna, adottata dalla Corte Suprema indiana in favore del rientro immediato in Italia del Fuciliere di Marina Salvatore Girone. Coglie l'opportunità di questo positivo sviluppo per ringraziare, anche a nome del Governo, la Commissione per la collaborazione prestata a sostegno dell'azione dell'Esecutivo, con particolare riferimento all'avvio della procedura arbitrale. La decisione della Corte Suprema indiana è motivo di contentezza non soltanto per l'evoluzione in positivo della vicenda umana e professionale dei due Fucilieri di Marina, ma anche perché rende onore

ad una scelta politica di investimento sulla giurisprudenza e sul diritto internazionale, che nel caso di specie ha premiato l'Italia. Si tratta di uno snodo importante che non esaurisce certamente la controversia ma che conferma il valore di un approccio sinergico tra Governo e Parlamento alle maggiori questioni di politica internazionale.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, si associa nella sostanza alle parole del sottosegretario Amendola, evidenziando al contempo la necessità di un esercizio di autocritica per il ritardato avvio del doveroso percorso di arbitrato. In relazione alla polemica demagogica sorta nel tempo sul caso dei due Fucilieri, ritiene che il Governo Monti sia il portatore della maggiore responsabilità sul caso, che ai Governi successivi è spettato gestire in una situazione ormai compromessa nei rapporti con l'India. L'errore fu commesso da parte italiana anche sul piano di una scelta normativa che, nel favorire il settore degli armatori, non definì in modo chiaro il margine di autonomia per i militari prestati a presidio della sicurezza di navigli commerciali.

La Commissione prende atto.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2016, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Atto n. 300.

Schema di decreto ministeriale concernente la tabella relativa agli enti a carattere internazionalistico ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2016-2018.

Atto n. 301.

(Esame congiunto ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con una condizione e con un'osservazione).

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, prima di dare la parola al relatore per l'illustrazione dei provvedimenti in titolo ed intervenendo sul merito di essi, tiene a manifestare un orientamento che sarebbe volto ad un voto di astensione in ragione del fatto che non vi è stato il tempo e la giusta metodologia a livello parlamentare per rendere del tutto trasparente l'attribuzione di fondi da parte del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ad istituti ed enti, alcuni dei quali di assoluto ed indiscutibile prestigio, insieme ad altri poco conosciuti e altri ancora dal glorioso passato e dall'incerto o poco consistente presente quanto ad elaborazione, ricerca, convegnistica e produzione culturale per ciò che riguarda la politica internazionale.

Segnala, infine, che il Senato ha espresso ieri un parere favorevole con una condizione volta ad integrare l'elenco dei beneficiari con uno specifico istituto estromesso dalla lista.

Francesco MONACO (PD), *relatore*, illustra i due schemi di decreto ministeriale all'esame che danno attuazione a quanto disposto dalla legge finanziaria per 2002 che ha opportunamente ricompreso in un unico capitolo di spesa del bilancio del MAECI i contributi a enti, istituti ed altri organismi specializzati nella ricerca internazionalistica.

Quanto all'Atto n. 300, esso provvede a ripartire la dotazione del capitolo 1163 dello stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2016, pari a d 1.405.108 euro, destinando circa 800 mila euro in contributi ordinari e straordinari a tali enti e, così come accaduto con il decreto di ripartizione dell'anno scorso, 600 mila euro alla Società Dante Alighieri, in attuazione della legge n. 411 del 1985. Ai predetti enti sono assegnati 476 mila euro a titolo di contribuzione ordinaria, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 948 del 1982, e circa 329 mila euro a titolo di contributi straordinari per singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari, ai sensi dell'articolo 2 della stessa legge.

Come posto in rilievo nella relazione che accompagna lo schema normativo, sottolinea che la progressiva riduzione dei contributi statali ha imposto ai singoli centri di ricerca di razionalizzare la propria gestione e di compiere sforzi per individuare forme alternative di finanziamento. In tale prospettiva, gli istituti hanno aumentato la loro capacità di attrarre risorse diverse da quelle previste dalla legge n. 948 del 1982, mantenendo mediamente l'incidenza complessiva del contributo statale ordinario sui bilanci degli enti, nel 2014, al 9,7 per cento delle rispettive entrate.

Segnala che, in linea con quanto più volte auspicato da questa Commissione, è stata incrementata la quota del capitolo destinata alle iniziative a progetto (che passano dai 208 mila euro circa del 2015 a 329 mila euro per questa annualità), che consentono un migliore controllo diretto ed approfondito del finanziamento pubblico.

In generale, i contributi straordinari sono uno strumento operativo a carattere discrezionale di rilevanza fondamentale per la realizzazione di attività di ricerca e analisi in collaborazione con gli enti internazionalistici e permettono di valorizzare progetti specifici, di concreto interesse per le attività del MAECI e sulla cui qualità finale è possibile effettuare una verifica puntuale, consentendo la promozione di meccanismi premiali a sostegno di programmi particolarmente meritori nel campo della ricerca, dell'informazione e della formazione nel campo della politica estera e dello sviluppo dei rapporti internazionali;

Evidenzia che parallelamente si registra una contrazione dei contributi ordinari, che si riducono a 476 mila euro a fronte dei 594 mila euro circa stanziati l'anno scorso. Complessivamente si registra un modesto incremento degli stanziamenti che passano da 1.402 mila euro circa a 1.405 euro circa (+3.000 euro).

Passando all'Atto n. 301, esso provvede a sua volta a ripartire lo stanziamento relativo ai contributi ordinari per il triennio 2016-2018 tra diciassette enti rispetto

ai trentuno che hanno presentato la domanda: i primi 15 beneficiari erano tutti già inclusi nel triennio conclusosi ed a questi se ne aggiungono due: *Reset*, che si è specializzato sui temi del dialogo interculturale, ed il Torino Transworld Affairs Institute (TWA) che si è andato progressivamente qualificando a livello nazionale ed internazionale nella ricerca sui grandi paesi dell'Estremo Oriente.

Appare invece da chiarire l'espunzione dall'elenco della Fondazione Basso, tradizionalmente impegnata in ambito storico-sociale e giuridico-istituzionale con una specifica attenzione alla formazione dei giovani e alla promozione dei diritti umani. Oltre che con il noto Tribunale Permanente dei Popoli, la Fondazione si è resa meritevole della istituzione di un Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa che nel 2016 ha prodotto un rilevante rapporto, basato su dati del 2015, recante la panoramica della giurisprudenza delle Corti europee e nazionali che hanno attuato la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. In tal senso, preannuncia l'apposizione di una condizione alla proposta di parere favorevole al fine di reinserire la Fondazione Basso tra i beneficiari.

Ciò detto, complessivamente la ripartizione dei contributi ordinari conferma in larga parte l'impianto del triennio precedente sia per quanto concerne la graduatoria dei finanziamenti che per quanto attiene alla platea – piuttosto ridotta – dei destinatari.

Rispetto al triennio precedente, 2013-2015, si evidenzia una riduzione dei contributi ordinari che passano da 536 mila euro a 476 mila euro (-11 per cento), mentre si registra un incremento dei contributi straordinari che passano da 247 mila euro circa a 329 mila euro circa (+24,9 per cento): complessivamente, si registra un lieve incremento dei contributi che passano da 783 mila circa a 805 mila euro circa (+2,8 per cento). Poiché l'ultima relazione sull'attività svolta da tale enti riguarda il 2012, sarebbe opportuno conoscere dal rappresentante del Governo alcune anticipazioni dei contenuti sull'o-

perato svolto dai centri di ricerca nel 2015, almeno per quanto concerne l'assegnazione dei contributi straordinari che è di stretta competenza ministeriale, restando appunto riservato al Parlamento l'esercizio del controllo.

Coglie, infine, l'occasione per ribadire l'esigenza di una riforma complessiva della disciplina di settore, che da un lato fissi con più precisione i criteri che presiedono al riconoscimento degli enti e degli istituti titolari a ricevere sostegno dal MAECI e, dall'altro, privilegi quelli i cui contributi di studio e ricerca si inscrivano organicamente in programmi pluriennali in capo al MAECI.

Presenta, pertanto, una proposta di parere favorevole con una condizione, riferita alla Fondazione Basso, e un'osservazione di recepimento delle considerazioni testé svolte, di cui auspica l'approvazione (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Vincenzo AMENDOLA precisa essere onere del Governo la presentazione di una proposta sull'erogazione dei contributi, come pure di tenere nel debito conto il parere che la Commissione esprime a tal riguardo. Ciò premesso, pone in risalto le parole del relatore che hanno evidenziato l'incremento, pari al 40 per cento, dei contributi a progetto a fronte di una riduzione tendenziale della contribuzione ordinaria, in accoglimento dei pareri parlamentari espressi l'anno scorso, cui lui stesso ha contribuito in qualità di deputato della Commissione. Precisa che non sarebbe praticabile nel giro di un solo anno dare seguito un cambiamento radicale dei criteri di erogazione, per cui ragionevolmente con i provvedimenti in titolo si inaugura un'inversione di rotta tendenziale in favore del parametro della progettualità, che il Governo intende consolidare nei prossimi anni. Nel complesso, ritiene che l'impegno del Governo a valorizzare il lavoro degli istituti e degli enti di ricerca a carattere internazionalistico costituisca l'espressione di una scelta a sostegno del radicamento di una matura e diffusa cultura politica sui temi delle relazioni internazionali.

Claudio FAVA (SI-SEL) si esprime in favore della proposta di parere presentata dal relatore, osservando che la condizione riferita alla Fondazione Basso rappresenta un contributo di buon senso, valutato il lavoro proficuo e di alto livello che tale ente svolge con continuità. Condivide, inoltre, l'opzione favorevole alla valorizzazione del merito nella valutazione dei destinatari dei contributi governativi.

Emanuele SCAGLIUSI (M5S) si associa alle perplessità di metodo evidenziate dal presidente Cicchitto, auspicando fin da ora l'esercizio di trasparenza circa i criteri di elargizione di fondi pubblici a favore di istituti ed enti di ricerca a carattere internazionalistico.

Franco CASSANO (PD) concorda con il collega Fava quando alla proposta di parere del relatore e anche per quanto concerne la Fondazione Basso, il cui sito *internet* evidenzia un'intensa attività recente in tema di diritti umani, che rafforza il senso di sconcerto per l'espunzione dall'elenco. D'altra parte, manifesta tutta la sua personale perplessità sullo svolgimento di una valutazione riferita a questioni che a loro volta hanno carattere discrezionale e valutativo.

Francesco MONACO (PD), *relatore*, rappresenta al sottosegretario Amendola la eventualità di considerare, anche ai fini di una riforma normativa, la costituzione di una commissione di studiosi in posizione di terzietà, incaricata della stesura di un regolamento per la valutazione di merito sui progetti e sui facenti richiesta di contribuzione finanziaria per le attività di ricerca. Si tratta di una proposta finalizzata a scongiurare il sospetto di simpatie e di affiliazioni di carattere politico che nuocciono al Parlamento come pure agli stessi istituti ed enti di ricerca, nonché in omaggio ad una istanza di trasparenza cara a tutti i gruppi, non solo al Movimento Cinque Stelle.

Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD) esprime, a nome del gruppo, il sostegno

alla proposta di parere presentata dal collega Monaco. Osserva che il nostro Paese purtroppo non si caratterizza per una presenza strutturata di *think tank*, soprattutto per quanto concerne gli studi di area, divenuti essenziali nello scenario internazionale attuale. In generale, auspica che l'elemento tendenziale avviato premi sempre di più autorevolezza, qualità e indipendenza, che allo stato non tutti gli istituti, enti di ricerca, fondazioni e associazioni a carattere internazionalistico assicurano.

Il sottosegretario Vincenzo AMENDOLA, in merito alla proposta del relatore, relativa ad una commissione di esperti, ritiene che il parere parlamentare di per sé realizzi questo presupposto. Ribadisce che il Governo, anche sulla base del contributo parlamentare dell'anno scorso, ha avviato un percorso di inversione di tendenza che premia merito e progettualità. Manifesta disponibilità per ogni sollecitazione di carattere metodologico che giunga dal Parlamento. Quanto alle considerazioni svolte dall'onorevole Quartapelle, dichiara di non condividere il giudizio sulla bassa qualità dei *think tank* italiani, non avendo riscontrato all'estero particolari realtà di eccellenza, soprattutto se si considera la scarsità di finanziamento privato e il progressivo ridursi di quello

pubblico, tipico del nostro Paese. In generale, condivide le considerazioni del relatore a favore di una riflessione approfondita sui provvedimenti in titolo, finalizzata anche ad una revisione della normativa di settore e che accresca il livello di trasparenza e di efficacia.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, ribadisce che la Commissione non ha potuto procedere ad un'istruttoria approfondita, dati i tempi disponibili per l'espressione del parere e a fronte delle pressioni e forme di sponsorizzazione pervenute dall'esterno, che purtroppo corrispondono ad una pratica diffusa e da contrastare. Occorre davvero avviare un lavoro legislativo per sgombrare un campo così delicato da questioni discrezionali ed imponderabili da parte di chi è preposto ad esercitare una funzione di controllo. Dà, infine, atto al relatore di avere dato adeguato rilievo ai criteri che dovrebbero guidare la riforma del settore e che sono indicati nell'osservazione apposta alla proposta di parere favorevole.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con una condizione ed una osservazione, formulata dal relatore.

La seduta termina alle 10.55.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2016, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (Atto n. 300).

Schema di decreto ministeriale concernente la tabella relativa agli enti a carattere internazionalistico ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2016-2018 (Atto n. 301).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La III Commissione,

esaminati congiuntamente lo Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2016, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (atto n. 300) e lo Schema di decreto ministeriale concernente la tabella relativa agli enti a carattere internazionalistico ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2016-2018 (atto n. 301), presentati ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento;

valutata positivamente l'opzione di rafforzare la quota del capitolo destinata alle iniziative a progetto;

ribadita l'esigenza di riformare la legge n. 948 del 1982 finalizzata ad un rafforzamento dell'attività di controllo parlamentare sui criteri di erogazione dei contributi di cui al capitolo 1163,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

con riferimento all'atto n. 301, sia reintrodotta tra gli enti beneficiari dei contributi la Fondazione Basso, eventualmente attingendo ai contributi straordinari erogati dal MAECI;

e con la seguente osservazione:

si addivenga a una complessiva disciplina del settore ispirata a due esigenze:

a) di fissare con più precisione i criteri che presiedono al riconoscimento degli enti e degli istituti titolati a ricevere sostegno dal MAECI;

b) di privilegiare, tra loro, quelli i cui contributi di studio e ricerca si inscrivano organicamente in programmi pluriennali in capo al MAECI.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-08786 Borghi: Sulle iniziative di competenza per il rispetto della Valutazione di impatto ambientale del tratto autostradale Broni-Mortara, in Lombardia	22
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	24
5-08787 Mannino: Sulle iniziative volte ad acquisire informazioni sulla Valutazione ambientale strategica del piano rifiuti della regione Sicilia	22
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	25
5-08788 Matarrese: Sull'adozione di iniziative volte a ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura	23
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	26
5-08785 Pastorelli: Sulle iniziative di competenza per assicurare il monitoraggio e la prevenzione del dissesto idrogeologico nell'Alta valle del Tronto	23
ALLEGATO 4 (Testo della risposta)	27

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza della vicepresidente Serena PELLEGRINO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 13.

Serena PELLEGRINO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-08786 Borghi: Sulle iniziative di competenza per il rispetto della Valutazione di impatto ambientale del tratto autostradale Broni-Mortara, in Lombardia.

Chiara SCUVERA (PD) illustra l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmataria.

La sottosegretaria Silvia VELO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Chiara SCUVERA (PD) si dichiara soddisfatta della risposta, che a suo avviso testimonia la volontà del Governo di attuare una politica di tutela del paesaggio e dell'ambiente, nonché di sostegno al settore del turismo.

5-08787 Mannino: Sulle iniziative volte ad acquisire informazioni sulla Valutazione ambientale strategica del piano rifiuti della regione Sicilia.

Claudia MANNINO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Silvia VELO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Claudia MANNINO (M5S) si dichiara non soddisfatta della risposta, osservando, tra l'altro, come siano state disattese le disposizioni che prevedevano il coinvolgimento dei Ministeri competenti in fase di valutazione della VAS riferita al piano rifiuti della regione Sicilia.

5-08788 Matarrese: Sull'adozione di iniziative volte a ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura.

Salvatore MATARRESE (SCpI) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Silvia VELO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Salvatore MATARRESE (SCpI) si dichiara soddisfatto della risposta, esprimendo particolare apprezzamento per la preannunciata adozione di disposizioni inerenti le problematiche citate.

5-08785 Pastorelli: Sulle iniziative di competenza per assicurare il monitoraggio e la prevenzione del dissesto idrogeologico nell'Alta valle del Tronto.

Oreste PASTORELLI (Misto) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Silvia VELO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Oreste PASTORELLI (Misto) ringrazia la rappresentante del Governo esprimendo l'auspicio che il Governo assuma un ruolo centrale nel tavolo di confronto con gli enti locali interessati dal dissesto idrogeologico nell'Alta valle del Tronto.

Serena PELLEGRINO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.25.

ALLEGATO 1

5-08786 Borghi: Sulle iniziative di competenza per il rispetto della Valutazione di impatto ambientale del tratto autostradale Broni-Mortara, in Lombardia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento al progetto di cui all'interrogazione, si fa presente, preliminarmente che, secondo quanto riferito dalla Regione Lombardia, la Conferenza di Servizi regionale, conclusasi nel 2007, ha esclusivamente approvato il Progetto Preliminare della suddetta opera autostradale, con regolare Deliberazione della Giunta regionale.

Per quanto riguarda il relativo procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, la Regione Lombardia ha inoltre precisato che il suddetto procedimento è stato avviato in data 19 gennaio 2012 dalla Infrastrutture Lombarde S.p.A e che, trattandosi di un Progetto Preliminare, lo stesso è sottoposto a VIA, ai sensi dagli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo n. 152 del 2006, e non a Valutazione ambientale strategica (VAS), la quale riguarda, invece, i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Tanto premesso, nonostante quanto precisato dalla Regione Lombardia, si evidenzia che, dopo un lungo *iter* tecnico-amministrativo, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si è espressa con parere di compatibilità ambientale negativo n. 1845 del 17 luglio 2015.

L'esito negativo dell'istruttoria è stato comunicato al proponente, che ha esercitato il proprio diritto di presentare osserva-

zioni e, in data 12 ottobre 2015, ha chiesto un riesame del suddetto parere di VIA.

Esaminate tali osservazioni, la Commissione Tecnica VIA/VAS si è nuovamente espressa con parere n. 2001 del 26 febbraio 2016, con il quale ha confermato il precedente parere negativo.

Da ultimo, si fa presente che, con nota del 24 maggio 2016, anche il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha espresso il proprio parere negativo circa la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Infrastrutture Lombarde S.p.A, ritenendo che il Progetto definitivo non abbia superato le criticità evidenziate nelle note inviate durante l'*iter* della procedura di concertazione dell'intervento in oggetto e pertanto seguiranno i conseguenti atti procedurali.

Ad ogni modo, per completezza di informazione, si fa presente che i Presidenti delle Regioni del Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte e Liguria) hanno da ultimo ribadito la strategicità dell'opera e si sono resi disponibili a presentare delle proposte per superare le inefficienze strutturali e ridurre gli impatti ambientali negativi generati.

Ciò nondimeno, allo stato attuale, il procedimento di valutazione ambientale in corso sul progetto a suo tempo presentato, non potrà che concludersi in senso negativo, mediante l'adozione del relativo decreto.

ALLEGATO 2

5-08787 Mannino: Sulle iniziative volte ad acquisire informazioni sulla Valutazione ambientale strategica del piano rifiuti della regione Sicilia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alle questioni poste, si fa presente che il Piano relativo alla sola gestione dei rifiuti urbani della Regione Sicilia, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente in data 11 luglio 2012, è stato sottoposto alla procedura di VAS nazionale.

Con nota del 28 aprile 2015 la Regione Siciliana comunicava che era in corso l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti e rappresentava che era stato già nominato ed insediato il tavolo tecnico permanente finalizzato alle analisi delle prescrizioni di cui al parere VAS emanato dall'Autorità Competente in data 17 ottobre 2014.

Il Ministero dell'ambiente si è espresso positivamente sulla VAS con Decreto n. 100 del 28 maggio 2015 relativamente alla sola pianificazione della gestione dei rifiuti urbani.

In data 7 agosto 2015, la Regione Siciliana è stata diffidata dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente, ad adeguare, entro sessanta giorni, il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani con il recepimento delle osservazioni di cui al citato decreto di VAS n. 100 del 28 maggio 2015.

La Regione ha provveduto ad adeguare il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani alle prescrizioni impartite nel

provvedimento di VAS e successivamente ad approvare il predetto Piano con Delibera di Giunta n. 2 del 18 gennaio 2016.

Con la citata nota del 28 aprile 2015 la Regione Siciliana manifestava anche l'esigenza di una procedura di VAS a livello regionale, in quanto l'aggiornamento del Piano prevedeva una parte nuova, relativa ai rifiuti speciali, che non era, quindi, stata sottoposta alla procedura di VAS nazionale, a differenza di quanto avvenuto per la parte relativa ai rifiuti urbani.

Considerato, pertanto, che il Piano dei rifiuti urbani necessitava semplicemente di recepire le osservazioni derivanti dal decreto di VAS nazionale, i procedimenti di approvazione dei due Piani (rifiuti urbani e rifiuti speciali) sono stati separati, in modo tale da poter addivenire all'approvazione del Piano dei rifiuti urbani nei tempi previsti dalla diffida. Contestualmente è stata avviata ed è in corso la procedura di VAS per il Piano dei rifiuti speciali che, come da cronoprogramma, dovrebbe essere approvato entro giugno 2016.

Ad ogni modo, si fa presente che la tematica complessiva rimane nella costante attenzione del Ministero dell'ambiente che continuerà a svolgere la propria attività di monitoraggio e di sollecito nei confronti della Regione Siciliana.

ALLEGATO 3

5-08788 Matarrese: Sull'adozione di iniziative volte a ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alle iniziative a favore della riduzione dell'impatto dei pesticidi, si fa presente che, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 150 del 2012 (attuativo della Direttiva 2009/128/CE), con Decreto del 22 gennaio 2014 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto col Ministero dell'ambiente e della salute, è stato adottato il « Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari » (PAN) che definisce gli obiettivi, le misure, le modalità ed i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, prevedendo anche attività di ricerca orientata a tali specifiche tematiche.

Lo stesso Piano di Azione Nazionale, oltre a prevedere una serie di strumenti per ridurre l'impatto dei pesticidi dispone misure relative anche alla formazione degli operatori, l'informazione del pubblico, nonché il ricorso a pratiche agronomiche più sostenibili.

Il Ministero dell'ambiente, unitamente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e della salute, sulla base del « Rapporto nazionale sui pesticidi nelle acque » del 2016 elaborato dall'ISPRA e riferito ai dati del biennio 2013-2014, per quanto riguarda la questione dei prodotti fitosanitari, prenderà in esame i casi di maggiore criticità emersi dal monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, valutando, per le sostanze attive maggiormente rinvenute, l'opportunità di individuare misure adeguate di mitiga-

zione del rischio, oltre a quelle già presenti nelle etichette dei prodotti commercializzati.

Nel corso di questo mese il Ministero dell'ambiente ha inviato ai Ministeri della salute e delle politiche agricole alimentari e forestali la versione aggiornata del Documento di orientamento sulle « Misure di mitigazione del rischio per la riduzione della contaminazione dei corpi idrici superficiali da deriva e da ruscellamento », redatto dal gruppo di esperti della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari.

Anche questo documento, oltre a consentire la corretta valutazione del rischio in ambiente acquatico, evidenzia, la necessità di prevedere specifiche azioni di formazione, rivolte agli utilizzatori di prodotti fitosanitari (agricoltori) e finalizzate alla corretta applicazione delle stesse misure di mitigazione del rischio.

Oltre a ciò è attualmente in corso di definizione un decreto, che stabilisce criteri ambientali minimi per l'esecuzione dei trattamenti da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari che interessano le linee ferroviarie e le strade, e per il quale, si evidenzia, in proposito, che sono già state acquisite le relative osservazioni del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Si segnala, infine, che la nuova Programmazione Agricola Comunitaria (PAG 2014-2020) destina più del 30% dei fondi comunitari al finanziamento di misure ambientali che sostanzialmente vanno nella direzione di un minore impiego di prodotti fitosanitari.

ALLEGATO 4

5-08785 Pastorelli: Sulle iniziative di competenza per assicurare il monitoraggio e la prevenzione del dissesto idrogeologico nell'Alta valle del Tronto.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'assetto idrogeologico del fiume Tronto, tenuto conto che le competenze in materia di indirizzo spettano allo Stato mentre sono delegate alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni di pianificazione e programmazione di settore, nel rispetto dei criteri e indirizzi individuati dallo Stato, si rappresenta quanto segue. Nel caso in argomento, ricadendo il dissesto lamentato nel territorio del Comune di Amatrice (RI), afferrisce principalmente alla Regione Lazio la competenza in materia di programmazione e realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica.

Con specifico riferimento ai possibili rischi di alluvione, si fa presente che il Comitato Istituzionale integrato dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, composto anche da membri designati dalle Regioni ricadenti nell'Appennino Centrale, nel corso della seduta del 17 dicembre 2015 ha adottato il « Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni » del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale. Il suddetto Piano di Gestione, articolato in n. 6 Unità di Gestione, tra le quali figura l'Unità di Gestione Tronto, è stato successivamente approvato nella seduta del 3 marzo 2016.

Il citato « Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni » ha, come obiettivo primario, quello di massimizzare il contenimento del rischio idraulico, attraverso strumenti di natura conoscitiva (continua ricerca ed informazione), gestionale (normativa, criteri di gestione) e strutturale (opere idrauliche, sistema di monitoraggio), nonché obbiettivi generali volti alla riduzione del

rischio attraverso misure strutturali e non strutturali, adattate alle specifiche caratteristiche del territorio.

Sempre con riferimento al rischio di alluvioni, risultano di recente finanziati nell'ambito del bacino idrografico del fiume Tronto, i seguenti interventi:

Completamento opere di consolidamento ponte dissestato, in loc. fiume Tronto nel Comune di Spinetoli (AP). Importo euro 300.000,00;

Consolidamento briglia, in loc. Marino del Tronto nel Comune di Ascoli Piceno (AP). Importo euro 1.100.000,00;

Riparazione argine, nel Comune di Spinetoli (AP). Importo euro 400.000,00;

Questi interventi risultano già ultimati.

Per quanto riguarda, infine, la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, si ricorda che il Governo ha inteso riunificare in un unico strumento tutte le necessità del territorio, facendole confluire in un unico database, il ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo) dell'ISPRA, nel quale le Regioni inseriscono le richieste di finanziamento.

Ad ogni modo, per quanto concerne i Comuni ricadenti nel bacino idrografico del Fiume Tronto, attualmente sul sistema ReNDiS risultano inseriti e validati dalle Regioni Marche e Abruzzo complessivamente n. 40 interventi per un importo complessivo pari ad euro 61.013.928,15.

Si segnala, infine, che il Ministero dell'ambiente è disponibile a costituire un Tavolo tecnico di confronto qualora se ne ravvisi la necessità anche da parte degli Enti locali.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-06132 Giacobbe: Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo e adeguamento all'aspettativa di vita dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso al pensionamento	28
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	30
5-06301 Chimienti: Estensione dell'ambito applicativo delle disposizioni di carattere transitorio relative alla durata della NASpI per i lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali	29
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	31
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	29
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizioni nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00948 Rostellato concernente iniziative in materia di tutele sul piano lavorativo e previdenziale dei lavoratori del comparto della pesca.	
Rappresentanti di FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA Pesca, UGL Agroalimentare e CONFISAL Pesca .	29
Rappresentanti di Alleanza delle cooperative italiane (AGCI Agrital-Pesca, Federcoop Pesca e Lega Pesca), Associazione nazionale autonomi piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), Federpesca, Impresa pesca-Coldiretti, UECoop, UNCI Pesca	29

INTERROGAZIONI

Giovedì 26 maggio 2016. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Massimo Cassano.

La seduta comincia alle 13.35.

5-06132 Giacobbe: Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo e adeguamento all'aspettativa di vita dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso al pensionamento.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Anna GIACOBBE (PD), ringraziando il sottosegretario per la sua risposta, rileva che la propria interrogazione era volta proprio a verificare l'intenzione del Governo di affrontare il tema dell'aspettativa di vita nell'ambito del confronto con le parti sociali sui temi previdenziali. Cita i numerosi studi in materia, dell'ISFOL, del professore di demografia Carlo Maccheroni, della Banca d'Italia, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'ISTAT, che dimostrano, da un lato, l'esistenza di significative differenze nell'aspettativa di vita di larghe fasce della popolazione, legate principalmente alla tipologia di attività svolta, e, dall'altro, la recente battuta di arresto della tendenza alla crescita della aspettativa medesima. Auspica che il Go-

verno, in vista di un confronto sull'impianto del sistema pensionistico, solleciti l'INPS, che allo stato non ha fornito indicazioni in materia, a rendere disponibili gli elementi di merito utili non solo a superare le attuali distorsioni ma anche a dare maggiore ragionevolezza al sistema.

5-06301 Chimienti: Estensione dell'ambito applicativo delle disposizioni di carattere transitorio relative alla durata della NASpI per i lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Silvia CHIMIANTI (M5S) si dichiara insoddisfatta della risposta del Governo, che non ha fornito alcuna reale indicazione in ordine alla tutela di circa trecentomila lavoratori stagionali. Si dichiara perfettamente consapevole del fatto che il problema potrà essere strutturalmente risolto solo con un intervento normativo, per il quale sarà necessario reperire le necessarie risorse, ma evidenzia che la sua interrogazione era diretta proprio a verificare se il Governo abbia l'intenzione di adottare una specifica misura al riguardo. Sottolinea che il superamento del previgente sistema di tutela ha comportato un gravissimo danno economico non solo per i lavoratori e le loro famiglie ma anche per i territori ad economia prevalentemente turistica. Ricordando, inoltre, che il contratto collettivo di tali lavoratori è scaduto da più di tre anni, rileva che se l'ordinamento prevedesse uno strumento universale di sostegno del reddito, come il reddito minimo di cittadinanza, i periodi di inattività non genererebbero problemi tanto gravi. Infine, nell'auspicare un sollecito intervento del Governo per rendere permanente la normativa transitoria recata dall'articolo 43, comma 4, del decreto legislativo n. 148 del 2015, rileva che la

Commissione già sta discutendo specifiche risoluzioni su questa materia e che in tale ambito si dovrebbe segnalare al Governo anche l'opportunità di introdurre previsioni per la riqualificazione professionale e la formazione continua dei lavoratori nei periodi di inattività.

Cesare DAMIANO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.50.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 26 maggio 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 13.55.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 26 maggio 2016.

Audizioni nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00948 Rostellato concernente iniziative in materia di tutele sul piano lavorativo e previdenziale dei lavoratori del comparto della pesca.

Rappresentanti di FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA Pesca, UGL Agroalimentare e CONFSAL Pesca.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.05 alle 14.45.

Rappresentanti di Alleanza delle cooperative italiane (AGCI Agrital-Pesca, Federcoop Pesca e Lega Pesca), Associazione nazionale autonomi piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), Federpesca, Impresa pesca-Coldiretti, UECoop, UNCI Pesca.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15 alle 16.15.

ALLEGATO 1

5-06132 Giacobbe: Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo e adeguamento all'aspettativa di vita dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso al pensionamento.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'atto parlamentare dell'Onorevole Giacobbe chiede di aggiornare i coefficienti di trasformazione del montante contributivo e l'adeguamento all'aspettativa di vita dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso alla pensione.

La procedura amministrativa per l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo è disciplinata dal comma 11 dell'articolo 1 della legge n. 335 del 1995, che stabilisce che la revisione dei suddetti coefficienti debba avvenire «sulla base delle rilevazioni demografiche e dell'andamento effettivo del tasso di variazione del PIL di lungo periodo rispetto alle dinamiche dei redditi soggetti a contribuzione previdenziale, rilevati dall'ISTAT». Pertanto, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, adotta con cadenza triennale uno specifico decreto direttoriale per la revisione dei citati coefficienti.

Con la medesima cadenza triennale il Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali adotta un decreto direttoriale per l'adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico. Tale decreto viene elaborato sulla base del dato

ISTAT relativo alla variazione nel triennio precedente della speranza di vita all'età corrispondente a 65 anni in riferimento alla media della popolazione residente in Italia.

Gli effetti combinati di entrambi i provvedimenti direttoriali concorrono al contenimento della spesa pensionistica, al fine di garantire la sostenibilità prospettica del sistema generale, in situazioni di allungamento della vita media come quella attualmente riscontrata.

Concludo sottolineando l'impegno del Ministero che rappresento a voler approfondire le questioni sollevate nel presente atto al fine di valutare la possibilità di un intervento in materia, nel rispetto delle esigenze di finanza pubblica e della sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico. A tal proposito ricordo che proprio martedì scorso, il Ministro Poletti ha avviato con i sindacati una discussione per definire il campo delle tematiche da affrontare sia sul tema della previdenza sia sul tema del lavoro tenendo conto della piattaforma sulla previdenza presentata dai sindacati. Ritengo che dal confronto avviato si potranno rilevare interessanti spunti per una corretta soluzione alle tematiche in parola.

ALLEGATO 2

5-06301 Chimienti: Estensione dell'ambito applicativo delle disposizioni di carattere transitorio relative alla durata della NASpI per i lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare degli onorevoli Chimienti ed altri, con il quale si sollecita il Governo ad assumere iniziative per garantire, in maniera strutturale, ai lavoratori stagionali un sussidio per l'intero periodo di disoccupazione, occorre precisare, in via preliminare, che la legge n. 183 del 2014 (cosiddetto *Jobs Act*) – contenente, tra l'altro, deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali – ha enunciato i criteri ai quali attenersi per la rimodulazione degli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria e, in particolare, dell'ASPI.

Tra essi, riveste un particolare rilievo – anche ai fini della sostenibilità finanziaria – il criterio che prevede di rapportare la durata dei trattamenti di disoccupazione alla pregressa storia contributiva del lavoratore. Tale criterio ha ricevuto attuazione con l'articolo 5 del decreto legislativo n. 22 del 2015, il quale ha previsto l'erogazione della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni, alle quali andranno sottratte le settimane di contribuzione che hanno già dato luogo ad erogazione delle prestazioni di disoccupazione.

Ne consegue che lavoratori con maggiore contribuzione al loro attivo, e minore ricorso alle prestazioni di disoccupazione

nel suddetto quadriennio, avranno una prospettiva di maggiore durata di fruizione dell'indennità, mentre quelli con minore contribuzione al loro attivo e più frequente ricorso, nell'ultimo quadriennio, alle prestazioni di disoccupazione vedranno ridursi corrispondentemente la durata della NASpI.

Tuttavia, al fine di assicurare un passaggio meno traumatico dal precedente al nuovo modello di sussidio di disoccupazione, l'articolo 43, comma 4, decreto legislativo n. 148 del 2015 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge n. 183 del 2014 ha previsto – per il solo 2015 e per i soli lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali – un correttivo al sistema di calcolo della durata della NASpI, che consente loro di conservare, per tutto il 2015, una tutela di consistenza sostanzialmente analoga a quella delle precedenti prestazioni di disoccupazione.

Ciò posto, con riferimento ai due quesiti formulati dagli interroganti con il presente atto parlamentare, occorre precisare che un'estensione della durata della NASpI oltre l'anno 2015 e nei confronti di tutti i lavoratori stagionali non può prescindere da uno specifico intervento normativo per il quale è necessario reperire la relativa copertura finanziaria.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	32
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 26 maggio 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
13.40 alle 13.55.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

S O M M A R I O

Audizione del direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gaia Checcucci (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	33
Esame della proposta di relazione territoriale sulla regione Veneto (relatori: on. Bratti, on. Cominelli e on. Zolezzi) (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	33
Audizione di rappresentanti delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	34
AVVERTENZA	34

Giovedì 26 maggio 2016. – Presidenza del presidente Alessandro BRATTI.

La seduta comincia alle 8.45.

Audizione del direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gaia Checcucci.

(Svolgimento e conclusione).

Alessandro BRATTI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione del direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gaia Checcucci, che ringrazia per la presenza.

Gaia CHECCUCCI, *direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, svolge una relazione.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, la senatrice Laura PUPPATO (PD), i deputati Miriam COMINELLI (PD), Piergiorgio CARRESCIA (PD), nonché Alessandro BRATTI, *presidente*.

Gaia CHECCUCCI, *direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, risponde ai quesiti posti.

Alessandro BRATTI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione. Sospende quindi la seduta.

La seduta, sospesa alle 9.40, è ripresa alle 14.15.

Esame della proposta di relazione territoriale sulla regione Veneto (relatori: on. Bratti, on. Cominelli e on. Zolezzi).

(Rinvio del seguito dell'esame).

Alessandro BRATTI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assi-

curata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione. Ricorda quindi che oggi è prevista la scadenza dei termini per la presentazione di osservazioni e proposte di modifica al testo presentato dai relatori, che è già stato trasmesso a tutti i componenti della Commissione. Tuttavia, a seguito dell'integrazione dell'approfondimento in corso di svolgimento sull'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcune zone del Veneto, avverte che il suddetto termine è prorogato alle ore 20 del 7 giugno 2016.

Audizione di rappresentanti delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri.

(Svolgimento e conclusione).

Alessandro BRATTI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione di rappresentanti delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri. Sono presenti Michele Arleo, responsabile della logistica della società Transar Trasporti Srl; Antonio Garramone, amministratore della società Garramone Michele e Figli Snc; Stefano Sini, Area Manager della società Italfluid Geoenery Srl; Ida Leone, direttrice dell'associazione Assoil School e Maria Antonietta da Nazaret, responsabile del laboratorio della società Baker Hughes Srl, che ringrazia della presenza.

Ida LEONE, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, Stefano SINI, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, e Michele ARLEO, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, svolgono relazioni.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, la senatrice Laura PUPPATO (PD), la deputata Miriam COMINELLI (PD), nonché Alessandro BRATTI, *presidente*.

Antonio GARRAMONE, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, Michele ARLEO, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, Ida LEONE, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, Stefano SINI, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, e Maria Antonietta DA NAZARET, *rappresentante delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri*, rispondono ai quesiti posti.

Alessandro BRATTI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Comunicazioni del Presidente.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori	35
Audizione della Ministra della Difesa, Roberta Pinotti (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	35
Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela previdenziale nelle Forze armate (Rel. Scanu) (<i>Seguito dell'esame e approvazione</i>)	36
Sulla pubblicità dei lavori	36

COMMISSIONE PLENARIA

Giovedì 26 maggio 2016. – Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.

La seduta comincia alle 8.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori dell'audizione odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Audizione della Ministra della Difesa, Roberta Pinotti.

(Svolgimento e conclusione).

Gian Piero SCANU, *presidente*, ringrazia la Ministra per la sua presenza e introduce l'audizione all'ordine del giorno.

Dà quindi la parola a Roberta PINOTTI, *Ministra della Difesa*.

Roberta PINOTTI, *Ministra della Difesa*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'inchiesta.

Intervengono quindi, per formulare quesiti ed osservazioni, i deputati Edmondo CIRIELLI (FdI-AN), Giulia GRILLO (M5S), Mauro PILI (MISTO), Diego ZARDINI (PD), Donatella DURANTI (SI-SEL), Gianluca RIZZO (M5S), Ivan CATALANO (MISTO) e Gian Piero SCANU, *presidente*, ai quali replica Roberta Pinotti, *Ministra della Difesa*.

Gian Piero SCANU, *presidente*, dopo aver svolto alcune osservazioni conclusive, ringrazia nuovamente la Ministra Pinotti per il contributo fornito ai lavori della Commissione. Dichiara quindi conclusa la seduta dell'odierna audizione.

Infine, sospende brevemente la seduta prima di procedere al successivo punto all'ordine del giorno.

La seduta, sospesa alle 10.30, è ripresa alle 10.45.

Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela previdenziale nelle Forze armate (Rel. Scanu).

(Seguito dell'esame e approvazione).

Sulla pubblicità dei lavori.

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori del seguito della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta del 25 maggio ha svolto l'illustrazione della proposta di relazione in esame, di cui è relatore. Nella medesima seduta, la Commissione ha convenuto di fissare alle ore 12 di oggi il termine per la presentazione di eventuali proposte di relazioni alternative.

Nessuno chiedendo di intervenire, sospende la seduta che riprenderà alle 12.

La seduta sospesa alle 10.55, è ripresa alle 12.

Gian Piero SCANU, *presidente e relatore*, comunica che il deputato Mauro Pili ha presentato una proposta di relazione alternativa, che sarà posta ai voti nel caso in cui la proposta di relazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela previden-

ziale nelle Forze armate, di cui è relatore il Presidente, venga respinta.

Nessuno chiedendo di intervenire, avverte pertanto che si passerà alle dichiarazioni di voto.

Intervengono per dichiarazione di voto i deputati Diego ZARDINI (PD), Donatella DURANTI (SI-SEL), Ivan CATALANO (MISTO), Giulia GRILLO (M5S) e Gian Piero SCANU, *presidente*.

Indi la Commissione approva la proposta di relazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela previdenziale nelle Forze armate, di cui è relatore il Presidente, risultando così preclusa la relazione di minoranza presentata dal deputato Mauro Pili.

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che se non vi sono obiezioni, la presidenza si ritiene autorizzata al coordinamento formale del testo approvato, di cui dispone la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Ricorda che la relazione approvata sarà trasmessa alla Presidenza della Camera, con richiesta di inserimento nel programma dei lavori dell'Assemblea, e pubblicata con il DOC. XXII-*bis* n.7.

Avverte infine che sarà altresì trasmessa alla Presidenza della Camera la relazione di minoranza del deputato Pili, che sarà pubblicata con il DOC. XXII-*bis* n. 7-*bis*.

La seduta termina alle 12.25.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (V Camera e 5^a Senato)

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti di ANCI e UPI (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	3
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	4
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	4
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti della Corte dei conti (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione di rappresentanti dell'ISTAT (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5
Indagine conoscitiva sul contenuto della nuova legge di bilancio e sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.	
Audizione del Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, Giuseppe Pisauro (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	5

COMMISSIONI RIUNITE (I e III)

RISOLUZIONI:

7-00988 Zampa: Sull'attuazione degli impegni assunti dall'Italia in materia di salute globale, eguaglianza di genere e di <i>empowerment</i> delle donne (<i>Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00185</i>)	6
ALLEGATO (<i>Nuova formulazione approvata dalle Commissioni</i>)	10

COMMISSIONI RIUNITE (II e XII)

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati (<i>Deliberazione</i>)	12
Sull'ordine dei lavori	13

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in merito all'esame delle proposte di legge C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco e C. 3447 Bruno Bossio, recanti disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.

Audizione di Patrizio Gonnella, presidente dell'Associazione Antigone e della Coalizione italiana per i diritti e le libertà civili, di Riccardo De Facci, vice presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA), di Ferdinando Ofria, professore di politica economica presso l'Università degli studi di Messina, di Carlo Alberto Zaina, avvocato, di Andrea Trisciungio, rappresentante dell'Associazione «La-pianTiamo», di Elisabetta Bertol, professoressa di tossicologia forense presso l'Università di Firenze, di Pietro Paolo Crocetta, presidente del gruppo IKHEMP, di rappresentanti della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze (Federserd), di rappresentanti della Federazione italiana comunità terapeutiche (FICT), di rappresentanti dell'Associazione italiana per la cura dipendenze patologiche (ACuDiPa) e di rappresentanti della Comunità incontro Amelia (*Svolgimento e conclusione*) 13

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del direttore della direzione «Diritti finanziari e sociali dei deputati» del Parlamento europeo, Lorenzo Mannelli, in relazione alle proposte di legge C. 1093 Grimoldi e abb., recanti disposizioni in materia di vitalizi e nuova disciplina dei trattamenti pensionistici dei componenti delle Camere e dei consiglieri regionali 15

SEDE REFERENTE:

Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. C. 3773 Governo, approvato dal Senato 15

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 15

III Affari esteri e comunitari

INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI ESTERI:

Incontro con una delegazione del Parlamento ucraino, guidata dalla presidente della Commissione esteri, Hanna Hopko 16

ATTI DEL GOVERNO:

Sul rientro in Italia del Fuciliere di Marina Salvatore Girone 16

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2016, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 300.

Schema di decreto ministeriale concernente la tabella relativa agli enti a carattere internazionale ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2016-2018. Atto n. 301 (*Esame congiunto ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con una condizione e con un'osservazione*) 17

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 21

VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-08786 Borghi: Sulle iniziative di competenza per il rispetto della Valutazione di impatto ambientale del tratto autostradale Broni-Mortara, in Lombardia 22

ALLEGATO 1 (*Testo della risposta*) 24

5-08787 Mannino: Sulle iniziative volte ad acquisire informazioni sulla Valutazione ambientale strategica del piano rifiuti della regione Sicilia 22

ALLEGATO 2 (*Testo della risposta*) 25

5-08788 Matarrese: Sull'adozione di iniziative volte a ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura	23
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	26
5-08785 Pastorelli: Sulle iniziative di competenza per assicurare il monitoraggio e la prevenzione del dissesto idrogeologico nell'Alta valle del Tronto	23
ALLEGATO 4 (Testo della risposta)	27

XI Lavoro pubblico e privato

INTERROGAZIONI:

5-06132 Giacobbe: Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo e adeguamento all'aspettativa di vita dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso al pensionamento	28
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	30
5-06301 Chimienti: Estensione dell'ambito applicativo delle disposizioni di carattere transitorio relative alla durata della NASpI per i lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali	29
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	31
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	29

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00948 Rostellato concernente iniziative in materia di tutele sul piano lavorativo e previdenziale dei lavoratori del comparto della pesca.	
Rappresentanti di FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA Pesca, UGL Agroalimentare e CONFSAL Pesca .	29
Rappresentanti di Alleanza delle cooperative italiane (AGCI Agrital-Pesca, Federcoopescas e Lega Pesca), Associazione nazionale autonomi piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), Federpesca, Impresa pesca-Coldiretti, UECoop, UNCI Pesca	29

XII Affari sociali

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	32
---	----

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI

Audizione del direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gaia Checcucci (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	33
Esame della proposta di relazione territoriale sulla regione Veneto (relatori: on. Bratti, on. Cominelli e on. Zolezzi) (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	33
Audizione di rappresentanti delle aziende del settore Oil&Gas della Val d'Agri (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	34
AVVERTENZA	34

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI CASI DI MORTE E DI GRAVI MALATTIE CHE HANNO COLPITO IL PERSONALE ITALIANO IMPIEGATO IN MISSIONI MILITARI ALL'ESTERO, NEI POLIGONI DI TIRO E NEI SITI DI DEPOSITO DI MUNIZIONI, IN RELAZIONE ALL'ESPOSIZIONE A PARTICOLARI FATTORI CHIMICI, TOSSICI E RADIOLOGICI DAL POSSIBILE EFFETTO PATOGENO E DA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI EFFETTI DELL'UTILIZZO DI PROIETTILI ALL'URANIO IMPOVERITO E DELLA DISPERSIONE NELL'AMBIENTE DI NANOPARTICELLE DI MINERALI PESANTI PRODOTTE DALLE ESPLOSIONI DI MATERIALE BELLICO E A EVENTUALI INTERAZIONI

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori	35
-----------------------------------	----

Audizione della Ministra della Difesa, Roberta Pinotti (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	35
Seguito dell'esame della proposta di relazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela previdenziale nelle Forze armate (Rel. Scanu) (<i>Seguito dell'esame e approvazione</i>)	36
Sulla pubblicità dei lavori	36

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*



17SMC0006620